



**3**

## Narrative report - sintesi

1 gennaio-30 giugno 2017

Funded by the



## Descrizione delle attività e principali risultati raggiunti

Il periodo da gennaio a giugno 2017 ha visto Amapola impegnata nella definizione del contenuto dell'accordo di monitoraggio e del patto di integrità, nonché nel porre le basi dell'attività di comunicazione.

### Firma del Patto d'integrità e attività di monitoraggio

Lo staff di Amapola è da gennaio 2017 al completo con l'incarico affidato a un ingegnere gestionale con esperienza nel settore degli enti locali e nella gestione dei fondi europei. Inoltre ci si è avvalsi della consulenza di un avvocato e professore universitario per una verifica del contenuto del Patto di integrità. Sono stati, infine, meglio definiti i ruoli interni allo staff in considerazione dell'evolversi delle attività progettuali, anche trasversali a tutti i progetti. In particolare è stata individuata, una figura non direttamente coinvolta nelle attività operative del Patto di integrità, che è stata incaricata di seguire le attività del MEL.

L'accordo di monitoraggio e il Patto di integrità sono stati ultimati e tradotti in inglese nel mese di aprile 2017. L'accordo di monitoraggio è stato firmato il 10 maggio. Alla firma del Patto di integrità è stato dedicato un evento pubblico il 22 giugno 2017. Tutti i documenti con le traduzioni in inglese sono disponibili nella pagina dedicata al progetto sul sito [monitorappalti.it](http://monitorappalti.it).

Il patto di integrità a sottoscrizione obbligatoria ha tra le sue previsioni principali:

- specifici obblighi per tutte le parti coinvolte: stazione appaltante, imprese e supervisore indipendente (artt. 2, 3, 4);
- l'obbligo di fornire informazioni e documenti utili al supervisore indipendente (art.5);
- l'obbligo di segnalazione di illeciti (art.6);
- attività di pubblicità, informazione e coinvolgimento dei cittadini (art.7);
- le sanzioni in caso di violazione del Patto di integrità (art.10 e 11).

Il Progetto Quadro "Madonie resilienti: laboratorio di futuro" contiene 23 interventi diversi per dimensioni e per natura, poiché riguardano la fornitura di beni, servizi e la realizzazione di opere. Ciò ha comportato la necessità di selezionare alcune procedure su cui sperimentare il patto d'integrità.

La scelta delle procedure si è basata sugli elementi seguenti: 1) la stazione appaltante: le procedure in cui la stazione appaltante non era in relazione con l'Unione dei comuni sono state escluse; 2) il valore economico dell'intervento: non sono state selezionate le procedure che prevedevano un importo troppo basso (sotto 200.000€); 3) l'oggetto dell'intervento e la sua importanza nel quadro complessivo del progetto; 4) la tipologia di procedura di appalto e se si trattava di beni, servizi o opere pubbliche; 5) il potenziale coinvolgimento dei cittadini; 6) i tempi delle procedure relazionati ai tempi del progetto di sperimentazione del PI; 7) adeguatezza della procedura alla sperimentazione del patto.

Sono state selezionate cinque procedure:

1. Acquisto di attrezzature digitali per la scuola;
2. Tre procedure sull'energia rinnovabile e l'efficienza energetica: una è un partenariato pubblico-privato per l'efficientamento energetico di edifici pubblici e dell'illuminazione pubblica, la seconda riguarda l'efficientamento energetico di un ospedale, la terza la costruzione di strutture per il trattamento delle biomasse finalizzato alla produzione di energia.
3. Rinnovamento e potenziamento di strutture e servizi per il benessere degli anziani.

L'attività di monitoraggio svolta da Amapola ha fino ad oggi riguardato la fase antecedente alla predisposizione del bando. Questo monitoraggio ha interessato: 1. L'elaborazione della Strategia aree interne e la sua rispondenza ai bisogni del territorio; 2. Il percorso di costituzione dell'Unione dei Comuni; 3. La scelta

dei bandi da monitorare all'interno delle numerose procedure previste dalla Strategia. Il report di monitoraggio disponibile nella pagina del progetto sul sito [monitorappalti.it](http://monitorappalti.it).

### **Comunicazione e promozione del Patto d'integrità**

La principale attività di comunicazione è stata la progettazione e realizzazione del sito internet e dei suoi contenuti. Il sito internet è stato lanciato il 15 giugno e per il lancio è stato predisposto un comunicato stampa che è stato ripreso da [vita.it](http://vita.it) oltre che sui social media.

Sempre in ambito di comunicazione sono stati realizzati e messi on line, rispettivamente il 24 maggio e il 19 giugno), i primi due video del *web documentary* che accompagnerà la realizzazione del progetto. Si tratta di uno strumento di *edutainment* avente la finalità di raccontare come si realizza un patto di integrità attraverso contenuti teorici ed esperienziali. Tutti i video del progetto sono disponibili sul [canale Youtube](#) di Amapola.

Infine, è stato realizzato un evento di lancio del Patto di integrità a Geraci Siculo il 22 giugno, rivolto ai 21 comuni interessati dal progetto "Madonie resilienti: laboratorio di futuro". All'evento hanno registrato la propria presenza 38 partecipanti. Una panoramica su tutti i progetti pilota è stata presentata attraverso un video realizzato da TI-S integrato da un intervento di Amapola. L'evento ha visto la partecipazione del sindaco di Geraci Siculo (conduttore) e dell'attuale presidente dell'Unione dei Comuni delle Madonie. La prima parte dell'evento è stata chiusa da un rappresentante di DG Regio, che ha spiegato l'importanza per la DG dei progetti pilota. A seguire c'è stata la firma ufficiale del Patto di integrità da parte del Presidente di Amapola e del rappresentante dell'Unione dei Comuni.

### **Coinvolgimento dei cittadini e degli stakeholder**

Nell'ambito delle attività di coinvolgimento dei cittadini è stata presentata alla Rete Scolastica (il network che riunisce tutte le scuole delle Madonie) la proposta di attività di monitoraggio degli studenti delle scuole superiori come attività di alternanza scuola-lavoro. Si tratta di un percorso formativo svolto in parte in aula e in parte sul campo per un totale stimato di 67 ore di impegno. Oltre a permettere l'acquisizione di informazioni sugli appalti e sui patti di integrità, sulla sperimentazione in corso e di come questa si applicherà sul progetto quadro delle Madonie e a stimolare l'attenzione degli studenti su come vengono utilizzate le risorse pubbliche e sulle iniziative di sviluppo del territorio in cui vivono, verranno forniti agli studenti coinvolti strumenti e competenze (di ricerca, digitali e di *storytelling*) per potersi attivare come cittadini nel prendersi cura della cosa pubblica. Si attende l'approvazione per dare avvio alle attività con l'anno scolastico 2017/18.

Sul piano istituzionale sono stati presi i primi contatti con l'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato e con l'autorità nazionale anticorruzione. Quest'ultima ha definito un referente con cui i tre progetti italiani potranno interfacciarsi.

### **Monitoraggio, Valutazione e Apprendimento (MEL)**

Per quanto riguarda l'attività di Monitoraggio, Valutazione e Apprendimento (MEL) si è lavorato alle analisi di contesto anche in collaborazione con gli altri progetti italiani, con l'obiettivo di sistematizzare le informazioni sul contesto nazionale e definire un quadro di lavoro sugli indicatori quanto più possibile comune e uniforme. Attualmente è in corso la revisione del documento secondo il nuovo piano di lavoro e le indicazioni fornite da TI-S.

In parallelo, è stata realizzata la *baseline survey* online rivolta ad un gruppo di rappresentanti dei quattro gruppi di stakeholder individuati (media, cittadini, potenziali partecipanti alle gare, rappresentanti delle pubbliche amministrazioni). La scelta di alcuni nominativi per la parte dei media nazionali è stata concertata con gli altri progetti italiani.